SPENDING REVIEW. IL DIBATTITO

Riordino Province Simonetti firma gli emendamenti

L'ex presidente sposa la causa dei dipendenti di via Sella

C'è la mano del biellese Roberto Simonetti sotto gli emendamenti presentati dalla Lega nord alla commissione Affari costituzionali del Senato che sta discutendo il decreto sul riordino delle Province.

Simonetti, che è deputato, si è appoggiato al collega di partito e senatore Calderoli per portare in aula cinque emendamenti pro-Biella, annegati fra gli oltre 700 piovuti sui lavori. E si tratta proprio di quelli chiesti dai rappresentanti sindacali dei lavoratori della Provincia di Biella che il parlamentare biellese ha salutato ai primi di ottobre con le sue dimissioni da presidente dell'amministrazione di via Sella.

Fra le richieste e le correzioni, illustrate dallo stesso Simonetti, c'è persino «lo stralcio dell'intera norma, oppure una sua modifica che possa essere accettabile». Ad esempio far tornare la Provincia un ente di primo grado, con l'elezione diretta del presidente e del Consiglio. E poi la presenza di una giunta, «ovviamente con numeri ridotti rispetto a prima», aggiunge Simonetti.

Roberto Simonetti

Che chiede anche di ripristinare le deleghe in capo alla Provincia prima del decreto, dando la possibilità alle Regioni di conferire compiti e funzioni all'ente intermedio di area vasta: «Il governo dovrà ascoltare le richieste dei territori se vorrà portare al termine il riordino», conclude Simonetti. Il decreto dovrebbe approdare in aula il 12 dicembre prossimo. [S. M.]